

Tutti i siti costruiti sul nuovo CMS possono contemporaneamente, senza costi aggiuntivi, beneficiare delle nuove funzionalità, disporre degli strumenti necessari per integrare facilmente applicazioni modulari già sviluppate, arricchirsi di servizi dedicati al Forum, al Wiki senza mai dover rinunciare ai principi ormai consolidati dell'accessibilità.

OpenCMS P@, nel pieno rispetto delle norme vigenti in Italia, nasce ed evolve offrendo servizi verso l'esterno pienamente accessibili, risultato ottenuto grazie ad un continuo ed attento sviluppo di codice la cui qualità è superiore allo standard oggi presente sul web.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro rappresenta il punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo. All'interno del sito vengono pubblicati una serie di documenti (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni ed aste degli immobili).

L'Ufficio di Comunicazione e Relazioni Esterne del DT (UCRE) ha richiesto di dotare l'intero dipartimento di una nuova Corporate Identity e nel corso del 2010 sono stati quindi realizzati il nuovo logo dipartimentale e il nuovo manuale di identità visiva. Alla fine del 2010 è stato effettuato un aggiornamento delle pagine del sito con l'inserimento del nuovo marchio/logo, della nuova immagine in alto che rispecchia la nuova Corporate Identity, nuovi colori.

Sito Extranet PDM (Public Debt Management)

Il sito extranet PDM è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE, in accordo con la Direzione II - Debito Pubblico del DT, di avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire, in altri termini, una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata. La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata. La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

Nel corso del 2010 è stata rivista e aggiornata la sezione privata del sito e la sezione Forum.

Sito Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. È un sito fortemente orientato alla comunicazione, dedica molto spazio in homepage a news ed approfondimenti, le principali sezioni/argomenti sono arricchite con abstract, pagine di presentazione e approfondimenti tematici. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali

fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche.

Nel corso dell'anno appena trascorso è stato effettuato il porting tecnologico del sito internet RGS sulla piattaforma di CMS OpenCMS P@.

Sito Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. La versione attuale, integrata con il sistema GECO per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari e con il Data Mart Risorse ed Organizzazione per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.) è stata ulteriormente arricchita nel corso del 2010 con nuovi servizi veicolati dal portale.

In un contesto di progressivo lavoro di perfezionamento degli strumenti di programmazione strategica e operativa nella Pubblica Amministrazione è nata la necessità di realizzare, all'interno della Intranet dipartimentale, due nuove sezioni sulle tematiche della "Formazione" e dei "Tirocini".

In particolare, il nuovo spazio dedicato alla "Formazione" si è posto l'obiettivo di fornire un quadro informativo più completo possibile relativo alla tematica, che non si configura però come mero contenitore di informazioni, bensì come insieme di servizi offerti al dipendente, come canale di comunicazione interno con il personale su programmi ed obiettivi dell'Amministrazione e come luogo di condivisione della conoscenza improntata alla visibilità immediata e alla trasparenza.

Sulla tematica sociale è stata invece realizzata la sezione "Iniziative di solidarietà" ove sono pubblicate le iniziative che ogni utente vorrà condividere con i dipendenti della RGS.

Siti internet ed intranet della Corte dei conti

Il nuovo sito istituzionale www.corteconti.it e la nuova Intranet della Corte dei conti sono stati messi in linea rispettivamente a giugno e luglio del 2010. Entrambe le applicazioni hanno come obiettivo quello di favorire la comunicazione della Corte sia verso l'esterno che al proprio interno, migliorando la gestione dei contenuti informativi e dei documenti e favorendo l'integrazione tra i servizi offerti. Nelle rispettive Home page viene, infatti, dato ampio risalto alla comunicazione attraverso la parte centrale della pagina, che risulta anche la più ampia e la più flessibile a livello grafico.

Sviluppati con lo strumento OpenCMSP@, i due siti sono stati realizzati in modo da garantire una elevata affidabilità e disponibilità considerando che il volume dei visitatori per il sito si è attestato, per il 2010 sui 600.000 visitatori.

Nel rispetto della normativa che disciplina i siti web della P.A ed in particolare la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca) in materia di accessibilità, entrambi i siti sono stati rinnovati sia nella

veste grafica che nella navigazione attraverso l'omogeneizzazione dell'immagine istituzionale, il miglioramento dell'usabilità e dell'efficienza di navigazione, favorendo il reperimento delle informazioni/documenti attraverso le funzionalità di ricerca e nuovi criteri di classificazione.

Servizi a supporto degli Uffici stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'Amministrazione usufruisce annualmente di un insieme di servizi quali la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia (ANSA, AGI, ADNK, APCOM, RADIOCOR, etc) e delle banche dati (Wolters Kluwer, Sole 24 Ore, Infocamere), cruciali per le proprie attività di informazione e comunicazione.

Tali servizi sono basilari nel garantire l'operato dello Staff del Portavoce e dell'Ufficio Stampa, dato che ne integrano e alimentano le quotidiane attività di comunicazione istituzionale interna ed esterna.

In questo ambito il ruolo di Consip assicura il governo dell'intero processo che include, tra le altre cose, la gestione del contratto e dei fornitori.

Gli utenti che usufruiscono di tali servizi operano all'interno di diverse organismi del MEF: Ministro dell'Economia e delle Finanze, Portavoce e uffici di staff, Dipartimento del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, Dipartimento delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia, Scuola Superiore di Economia e Finanza, Agenzie Fiscali (Territorio, Demanio, Entrate, Dogane), Corte dei Conti.

Accessibilità: tra innovazione ed applicazione dei requisiti

Il 2010 ha visto Consip pienamente schierata in ambito accessibilità web. Il lavoro svolto è stato soprattutto quello di superare, pur lasciandone intonso lo spirito, la sempre più evidente obsolescenza dei requisiti Stanca, dovuta al fatto che ad oggi, a parte una bozza di consultazione, uscita ad aprile 2010, nulla si è mosso relativamente ad aggiornamento legale dei requisiti stessi. Lo sforzo è stato perciò quello di rispettare i requisiti tecnici del DM 8 luglio 2005, integrandoli tuttavia con le nuove linee guida Wai. (Wcag2), pubblicate ufficialmente in Italia nel dicembre 2009.

Le soluzioni intraprese, relativamente ad applicazioni e siti web, hanno tenuto conto, quando è stato possibile, anche della bozza di consultazione.

Tra i siti su cui si è lavorato, sono da citare: il Cipe, pienamente fruibile e conforme alla Legge Stanca, il nuovo sito DAG, che ha mantenuto anche dopo la migrazione su nuova piattaforma, requisiti di alta accessibilità ed usabilità, dovuti alle best practice costantemente adottate. Di rilievo anche il lavoro svolto sul sito SPT, i cui nuovi servizi sono stati resi completamente fruibili, comprese le profilature per gli utenti SSO. Evoluzioni e nuove funzioni anche nel Portale Mef, che ha tuttavia mantenuto integri tutti gli elementi già citati nel 2009: grafica accattivante, piena fruibilità di tutte le pagine, flessibilità, etc. In particolare la sezione "biblioteca storica", fa sì che l'utente, anche disabile, possa gestire in

completa autonomia tutto il catalogo dei libri, creando proprie liste di preferiti. Ancora, è da annoverare il nuovo Portale Stipendi P.A., pienamente conforme alla Legge Stanca, completamente fruibile, con una grafica lineare e compatta, a metà tra un sito ed un'applicazione web.

In generale per le applicazioni web, si è dato ampio spazio all'uso di Javascript, consentendo così, accanto all'accessibilità, anche una maggiore usabilità di tutte le funzioni. Si è pensato soprattutto ad un approccio semplice, laddove molte funzioni, anche per tipologia di servizi forniti, risultavano complesse. Ciò a partire dalla riduzione dei click nel reperimento delle informazioni, ma anche nella scelta di form più intuitivi, tenendo conto allo stesso tempo delle esigenze degli screen reader, di una corretta interpretazione del processo, anche da parte dell'utente non necessariamente addetto ai lavori. Testimonianza di ciò ne è data dalle diverse rilevazioni di Sico, dall'applicazione Sife, (Ragioneria Generale dello Stato), ma anche dai diversi moduli del nuovo portale Acquisti in rete, su cui ancora si sta lavorando.

Ampio spazio è stato dato all'innovazione, la scelta è ricaduta sui video accessibili, in particolare sulla ricerca mirata di player accessibili. I risultati di tale ricerca sono stati presentati da Consip al convegno "Cultura senza barriere", tenutosi a Padova tra il 19 e il 21 febbraio 2010.

Evoluzione sistema di e-Learning della RGS

Il sistema di e-Learning della Ragioneria Generale dello Stato, in esercizio dal 2004, rappresenta la piattaforma di formazione on-line attraverso cui i dipendenti della RGS fruiscono dei servizi di addestramento sia attraverso corsi in auto-istruzione sia tramite sessioni di aula virtuale. Nel corso del 2010 il sistema di e-Learning ha registrato 12.217 accessi da parte degli utenti della RGS, sono stati fruiti e completati 2.301 corsi in auto-istruzione (WBT) e 1.323 utenti hanno fruito di corsi in aula virtuale per un totale di 2.974 ore erogate.

Nel corso del 2010 è stato dato corso a due importanti attività per il sistema di e-learning della RGS:

- è stata bandita la gara per il rinnovo dei servizi di e-learning la cui fornitura comprende il rinnovo del catalogo dei corsi in auto-istruzione (WBT), il rinnovo della piattaforma di aula virtuale, i servizi all'utenza, lo sviluppo di wbt ad hoc su tematiche della ragioneria, servizi di sviluppo sw e l'opzione per lo sviluppo di una piattaforma di assistente virtuale;
- è stata completata la prima fase del progetto di migrazione della piattaforma LMS proprietaria verso la piattaforma Open Source "Moodle". L'adozione di Moodle, avvenuta in seguito ad una analisi comparativa con altre piattaforme di e-learning, consente di conseguire vantaggi in termini di: (1) costi: non sono più dovuti i costi di licenze e manutenzione del precedente prodotto proprietario; (2) adattabilità e integrazione: la struttura modulare del prodotto consente di aggiungere componenti specifiche che adattano l'applicazione al contesto; (3) evoluzione: è possibile garantire l'evoluzione della piattaforma attraverso l'adozione del software messo a disposizione dalla comunità Open Source di Moodle.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

L'Intranet del DAG si propone come un portale di servizi ed un luogo di incontro e di scambio virtuale, costruito sulla base delle reali esigenze delle persone. Rappresenta un efficace sistema di comunicazione attraverso il quale l'Amministrazione è in grado di promuovere iniziative, divulgare informazioni e conoscenze, erogare ai propri dipendenti funzioni utili per l'espletazione delle proprie mansioni lavorative.

Nell'anno 2010 l'attenzione è stata focalizzata, in particolare, su sviluppi di nuove funzionalità dedicate a supportare e rendere più agevole l'operatività degli utenti o finalizzate a permettere la partecipazione dei dipendenti ad alcuni processi amministrativi e di sviluppo. Gli sviluppi hanno riguardato in modo specifico:

- il nuovo servizio di “Rubrica MEF” che permette la ricerca di persone e uffici del Ministero in base a nominativi, strutture di appartenenza e parole chiave;
- la nuova “Modulistica on-line” per la digitalizzazione dei processi di richiesta, da parte degli utenti DAG, di assistenza informatica e per la fornitura di beni e servizi di facile consumo;
- il servizio per la compilazione e l'inoltro on-line, da parte dei dipendenti MEF interessati, della domanda di partecipazione alla procedura di sviluppo economico;
- le ulteriori integrazioni con il con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per i nuovi Self Service relativi a “Stampa assenze giornaliere”, “Stampa assenze orarie” e “Trattamento di produttività”;
- il servizio per la gestione dei “Fermi amministrativi”, corredato anche dalla possibilità, di ricevere tramite feed RSS una segnalazione ogni qualvolta sia inserito un nuova richiesta/revoca di fermo.

Inoltre è proseguita l'attività di revisione dei contenuti sulla base dei mutamenti organizzativi che si sono consolidati nel periodo; a tale riguardo sono state interamente riviste le sezioni dedicate agli Organismi paritetici del MEF, alle Relazioni sindacali e ai Procedimenti disciplinari.

Importante è stata anche l'attività di supporto svolta per permettere il rilascio delle applicazioni DAG, del SIAP e dei Self-service SIAP, tramite intranet DAG, ai dipendenti di finanze (circa 4000 utenti).

Il “Cedolino unico”

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 197, della Legge Finanziaria 2009, n. 191 nel corso del 2010 è stato realizzato il sistema denominato “Cedolino Unico” di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle Amministrazioni dello Stato, attivo a decorrere da gennaio 2011.

La realizzazione di tale sistema ha coinvolto oltre a SPT, centro servizi gestito dal DAG, in quanto responsabile dei processi di gestione e liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali delle Amministrazioni Centrali, della Scuola e delle pensioni di guerra, anche i sistemi della RGS - Spese, SICOGE e Bilancio - e il sistema della Cdc, in quanto attori del relativo processo integrato di spesa, profondamente innovato dal "Cedolino unico".

L'attuazione del progetto ha richiesto, preliminarmente, la messa a punto di strumenti normativi di notevole complessità che hanno regolamentato in maniera dettagliata le numerose ed interrelate operazioni necessarie per ricondurre e tracciare i flussi contabili di alimentazione in conformità con le regole della contabilità di stato e rendere nel contempo più facilmente interpretabile agli organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei conti) ed ai dipendenti l'articolazione delle competenze erogate con un unico cedolino. Tali riferimenti normativi, oltre alla succitata Legge Finanziaria, si sono sostanziati:

- nel decreto attuativo del 1 dicembre 2010 che ha definito l'articolazione dei capitoli unici in specifici ed uniformi piani gestionali, le modalità di riparto delle dotazioni finanziarie di ogni struttura centrale e periferica, le modalità di controllo e autorizzazione al pagamento delle competenze accessorie da parte della Ragioneria, il procedimento di comunicazione delle informazioni necessarie al sistema SPT, la struttura dei flussi di rendicontazione della spesa da parte di SPT per la Ragioneria generale dello Stato e la Corte dei Conti;
- nella circolare n. 39 del 22 dicembre 2010, che ha fornito le istruzioni per le amministrazioni in ordine alle modalità operative da osservare conseguentemente all'introduzione del nuovo sistema di pagamento delle competenze fisse e accessorie.

La Consip, per consentire l'attuazione dal punto di vista informatico dei nuovi processi amministrativi in carico sia ai vari Dipartimenti del MEF che alla Corte dei Conti, ha predisposto uno studio di fattibilità unitario e trasversale su tutti i sistemi coinvolti. A tale studio ha fatto seguito, data la complessità e l'interrelazione delle attività da svolgere, la predisposizione di un piano integrato delle attività al fine di perseguire una condivisione ed integrazione dei processi da automatizzare e delle scadenze da rispettare, utilizzando al meglio le sinergie create tra le strutture interne operanti presso i diversi Dipartimenti e/o Amministrazioni.

Nell'ambito di SPT è stato necessario realizzare un nuovo sistema denominato "Cedolino Unico" costituito dalle seguenti applicazioni:

- "Cruscotto" a disposizione dei soli uffici responsabili centrali e periferici delle Amministrazioni, finalizzato alla gestione dei capitoli di bilancio, dei punti ordinanti di spesa, delle utenze e dei ruoli, di ulteriori compensi accessori;
- "Sistema di Accettazione" a disposizione di tutti gli uffici per la gestione delle competenze accessorie da liquidare ai singoli beneficiari attraverso modalità di acquisizione dei dati on-line o caricamenti centralizzati/locali di files.

È stato inoltre realizzato un nuovo layout del cedolino delle competenze mensili che, in applicazione delle regole di trasparenza previste dalla normativa vigente, consente di fornire al dipendente le informazioni dettagliate delle voci che concorrono alla liquidazione mensile.

In ambito Bilancio si è resa necessaria la riorganizzazione e una diversa gestione dei capitoli di spesa riguardanti il personale delle Amministrazioni statali centrali (escluso Forze Armate e Forze di Polizia).

In ambito SICOGE e Spese, per supportare il nuovo processo di spesa disegnato dal Cedolino unico, è stato necessario realizzare nuove applicazioni:

- gestione del piano di riparto, per l'attribuzione della dotazione finanziaria sulle competenze accessorie ai singoli POS;
- gestione del processo di autorizzazione alla spesa sulle competenze accessorie da parte delle Ragionerie.

Particolare rilievo hanno assunto le integrazioni tra i vari sistemi coinvolti nel processo amministrativo: condivisione dell'anagrafica dei capitoli di bilancio tra i sistemi Bilancio, Spese e SPT e dell'anagrafica dei POS dal sistema SPT verso i sistemi SICOGE, Spese e Cdc; realizzazione, tramite cooperazione applicativa tra Spese e SPT, del processo che permette alle Ragionerie il controllo preventivo e l'autorizzazione sulla spesa per compensi accessori che i POS richiedono di liquidare.

Vanno infine sottolineate sia l'azione di Change Management svolta a partire dalla metà del 2010 per la diffusione e condivisione dei nuovi processi amministrativi/informatici, sia l'azione di formazione dei nuovi attori coinvolti nei processi da gestire e degli utenti del nuovo sistema. Tali attività avranno termine nei primi mesi dell'anno 2011. Infine a partire da gennaio 2011 sarà attivo anche un servizio di assistenza al progetto "Cedolino Unico" che, in considerazione delle sinergie realizzate, sarà in grado di supportare gli utenti nell'intero processo.

Gestione documentale e workflow

Progetto Dipartimento Digitale

Nell'ambito del programma Dipartimento Digitale, già varato negli anni scorsi dal Dipartimento del Tesoro per sviluppare e diffondere gli strumenti necessari all'attuazione del CAD, sono state effettuate diverse azioni evolutive nel corso del 2010.

Per la diffusione e l'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) sono stati attivati appositi canali e flussi di interazione sia in ingresso che in uscita dal Dipartimento del Tesoro (DT). Queste caselle mail comunicano e sono accessibili direttamente dal Sistema di Gestione Elettronica Documentale (EasyFlow) in uso presso il DT. Ad esempio i decreti sanzionatori emessi in materia di antiriciclaggio e gli illeciti valutari sono inviati periodicamente tramite PEC.

L'adozione di un libro firma elettronico, all'interno del sistema permette, a tutti gli utenti con potere di firma, la validazione dei documenti elettronici anche attraverso un'unica operazione (firma massiva).

A questo proposito ogni dirigente del DT, oltre ad essere fornito di Kit di firma digitale, è stato supportato nell'uso sia per gli aspetti tecnici che normativi.

In generale le funzioni del sistema documentale EasyFlow sono state riviste e migliorate dal punto di vista dell'usabilità con l'intento di agevolarne l'utilizzo da parte di tutto il personale.

È stata avviata l'iniziativa "Mobile", attualmente in via sperimentale, per la fruizione delle funzionalità del sistema da remoto. In particolare è facilitato l'uso della firma digitale da apparati in mobilità attraverso la remotizzazione del servizio (HSM). Lo studio realizzato in questo ambito ha permesso di individuare alcuni strumenti, tra cui l'iPad di Apple, il cui utilizzo ha permesso non solo la completa dematerializzazione dei dossier, ma ha anche indotto alla revisione completa del processo di creazione del dossier stesso, in passato completamente cartaceo. I risultati ottenuti hanno portato ad un agevole processo di creazione dossier attraverso la lavorazione condivisa, ad un risparmio diretto di fotocopie, al trasporto ed alla consultazione in trasferta del dossier in modo più efficiente.

Gestione documentale a supporto del processo di prevenzione dei reati finanziari, del riciclaggio di denaro e degli illeciti valutari

Il funzionamento del modello operativo di gestione documentale EasyFlow ha consentito di prevederne l'estensione alla Direzione V del DT nell'ambito delle attività che essa svolge a prevenzione dei reati finanziari, del riciclaggio di denaro e degli illeciti valutari. È stata quindi realizzata un'integrazione fra l'applicativo SIVA (Sistema Illeciti Valutario Antiriciclaggio) e l'applicativo EasyFlow. Pur mantenendo le rispettive peculiarità specializzate a seconda della normativa, il sistema supporta la gestione integrata dei procedimenti amministrativi degli ambiti Antiriciclaggio e Valutario.

Questa nuova soluzione applicativa verticale si avvale, per l'acquisizione dei documenti in ingresso e per la predisposizione di quelli in uscita, delle funzionalità del sistema documentale dipartimentale EasyFlow che facilita l'impiego della procedura di Firma digitale.

Dal dicembre 2010 gli utenti degli uffici della Direzione V del Dipartimento del Tesoro che operano sui procedimenti in materia di reati valutari hanno a loro disposizione il nuovo sistema integrato per la gestione di attività quali la ricezione dei verbali di infrazione, l'istruzione dei fascicoli, la formulazione dei pareri, l'emissione e notifica dei decreti, la gestione del credito e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. È in fase di realizzazione la completa automazione per la spedizione dei documenti redatti in SIVA, attraverso l'utilizzo delle funzionalità del sistema di Poste-Italiane (SIN - Sistema Integrato Notifiche) adeguato allo scopo.

Il programma Dipartimento Digitale coinvolge costantemente personale Consip delle Direzioni DFP, DSI e DINIT, l'UCID e le strutture amministrative degli uffici del Dipartimento del Tesoro.

Gestione Documentale e Workflow per la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del MISE

Il percorso di ammodernamento e di razionalizzazione intrapreso dal MISE nel 2010, nello specifico della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria- DGPRUC del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha avuto fra i principali

obiettivi la semplificazione dei processi amministrativi e lo sfruttamento delle potenzialità introdotte dalle nuove tecnologie informatiche.

In particolare è stato attivato un progetto per la realizzazione di un sistema di Workflow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 la cui "Autorità di Gestione" è operativa nell'ambito Direzione Generale DGPRUC.

Nel definire la soluzione progettuale si è tenuto conto dell'opportunità propria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica che, mediante accordo di servizio, ha utilizzato a titolo non oneroso le infrastrutture e le applicazioni gestionali messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

La soluzione applicativa che si è introdotta, denominata EasyFlow, si basa sulla fruizione dei servizi di workflow e document management ampiamente utilizzati in ambito MEF e messi a disposizione dai Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e del Tesoro (DT) secondo una logica di riuso.

Il sistema EasyFlow, nel corso del 2010, è stato rilasciato alle seguenti strutture della Divisione della Direzione Generale per le Politiche Regionali e Europee:

- Divisione I, Divisione VI, Divisione VII, Divisione IX, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Beneficiario e UCO.

Inoltre al fine di accompagnare la DGPRUC nella gestione del cambiamento derivante dall'introduzione del nuovo sistema di gestione documentale sono state svolte attività di analisi organizzativa delle Divisioni coinvolte, sperimentazione iniziale dell'applicativo nella Divisione VII, formazione e supporto applicativo/amministrativo.

Infine per gestire l'esigenza emersa durante l'attività di analisi dei processi riguardanti il parallelismo tra i sistemi "Protocollo MEF" e "Easyflow", è stata realizzata un'integrazione applicativa tra i due sistemi al fine di ridurre al minimo eventuali disallineamenti e operatività aggiuntive da parte degli operatori, rendendo quanto più possibile "trasparente" il processo di gestione dei documenti.

Il Sistema di Conservazione Sostitutiva del MEF

Nell'ambito del Programma WFP - Workflow Finanza Pubblica, è stato ulteriormente esteso il Servizio di Conservazione Sostitutiva che consente, a norma di legge, di archiviare e conservare nel tempo documenti informatici con piena validità legale. In particolare nel 2010 il servizio è stato esteso a:

- Titoli di pagamento (Ordini di Prelevamento Fondi) firmati digitalmente dal Sistema Informativo dell'IGEPA e dal Sistema Informativo dell'IGRUE per l'invio in Banca D'Italia. Con gli avviamenti del 2010 il Servizio di Conservazione Sostitutiva della piattaforma WFP copre ora completamente i Titoli di Spesa delle Amministrazioni e di RGS (Ordini di Pagare, Ordini di Prelevamento Fondi IGEPA e Ordini di Accreditamento);
- Ai documenti informatici prodotti dal Dipartimento Affari Generali (la Ragioneria Generale e il Dipartimento del Tesoro sono già collegati rispettivamente dal 2007 e dal 2009). In particolare è stata realizzata l'integrazione funzionale (via web-service) tra l'applicativo Protocollo MEF e la

piattaforma WFP-SCS per l'invio e l'acquisizione, mediante lotti giornalieri, dei documenti firmati digitalmente da utenti del Protocollo MEF in uso presso tutti gli Uffici del DAG;

- Documentazione Carta Acquisti. Nell'ambito del Progetto "Carta Acquisti" è stato progettato e realizzato il processo di invio al Sistema di Conservazione Sostitutiva del Dipartimento del Tesoro delle Domande di accesso al Programma di rilascio della Carta Acquisiti. Da Luglio 2010 è in esercizio il nuovo flusso che prevede l'invio al Servizio di Conservazione Sostitutiva della piattaforma WFP da parte di Poste Italiane, ai cui sportelli vengono presentate le richieste di accesso alla Carta Acquisti, di 500 fascicoli elettronici al giorno contenenti la richiesta della Carta e la necessaria documentazione di accompagnamento. Attualmente sono presenti nel Sistema circa 50.000 fascicoli digitali.

I documenti memorizzati e conservati nell'infrastruttura di Conservazione Sostitutiva ammontano attualmente a 3 milioni con una occupazione di 1000 GB di spazio.

Dematerializzazione del flusso dei Rendiconti delle spese tra Sedi Estere (Ambasciate e Consolati)

Nel 2010 è stato attivato con successo il flusso dei "Rendiconti delle Spese Sedi Estere" dematerializzati inviati dal Sistema Informativo del Ministero degli Affari Esteri verso il Protocollo Informatico del Ministero dell'Economia in uso presso l'Ufficio Centrale di Bilancio MAE della RGS.

La rilevanza di tale progetto risiede nel fatto che per la prima volta, in ambito MEF, viene progettata e attivata la Cooperazione Applicativa con altre Amministrazioni tramite infrastruttura della Porta di Dominio in cui è stato pubblicato il servizio di Protocollo "richiamabile" senza necessità di ulteriori sviluppi applicativi da Sistemi Informatici esterni al MEF.

In sostanza i Rendiconti delle Spese Semestrali delle nostre Ambasciate e Consolati firmati digitalmente e i relativi documenti giustificativi (Distinta delle spese) vengono, mediante "colloquio" tra le porte di dominio (MAE e MEF), inviati all'Ufficio centrale di Bilancio per il controllo contabile e automaticamente protocollati sul Sistema di Protocollo della RGS in pochi secondi (circa 10).

Avviamento di SIAP e SPRING al Dipartimento delle Finanze

Nel corso del 2010 il Dipartimento delle Finanze (DF) ha iniziato ad utilizzare il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) ed il Sistema per la Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) per la gestione amministrativa e giuridica del proprio personale.

L'intervento ha riguardato l'adeguamento dei sistemi per recepire le modalità di gestione del personale del dipartimento e la migrazione delle informazioni dalle basi informative dei sistemi preesistenti.

In particolare in SIAP e SPRING la struttura organizzativa del MEF è stata integrata con i dati relativi al nuovo Dipartimento e, in collaborazione con la SOGEI, sono state trasferite in SIAP tutte le informazioni presenti nel sistema in uso presso il Ministero delle Finanze operando, nel contempo, un intervento di razionalizzazione finalizzato a rendere omogenei tali dati con quelli già presenti in SIAP.

A partire dal mese di gennaio sono state rese disponibili agli utenti del DF le funzionalità SIAP e SPRING e sono stati organizzati una serie di interventi formativi in aula e tramite corsi in auto-apprendimento, per addestrare il personale all'utilizzo della nuove funzioni, in particolare per le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali è stato costituito un call center dedicato per il supporto a distanza.

Grazie a tale intervento tutti i dipendenti del MEF sono ora gestiti tramite un unico sistema informativo e questo da una parte garantisce un trattamento omogeneo nell'applicazione della normativa e dall'altra la possibilità di fornire informazioni complessive a livello di ministero agli organismi che ne fanno richiesta quali ad es. Funzione Pubblica.

Data Warehouse DAG (DWD)

Le attività svolte nel 2010 hanno messo in evidenza quanto il Data Warehouse del DAG rivesta sempre più il ruolo di punto di riferimento per le indagini analitiche negli aspetti costitutivi del "core business" del Dipartimento.

Nel quadro delle varie iniziative portate a termine sono state significative le attività di supporto fornite nell'integrazione coerente dei dati del Dipartimento delle Finanze sui sistemi di gestione del personale che hanno avuto tra i risultati la produzione della reportistica di supporto alla redazione delle tabelle giuridiche del Conto Annuale (sintetiche e di dettaglio) per tutti i dipartimenti.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate e approfondite nuove aree tematiche in particolare quelle relative alle Assenze e Presenze ed alla Formazione del personale del MEF, che hanno consentito ad esempio una veloce e puntuale risposta su temi specifici e di estrema attualità legati al tema delle "pari opportunità" (formazione erogata), sull'utilizzo dei permessi ex Legge 104 (personale fruitore e modalità di fruizione dei permessi) e di supporto nella predisposizione del Piano delle Performance del Dipartimento delle Finanze.

Con l'introduzione dei dati relativi alla spesa proveniente dai flussi per il Controllo di gestione messi a disposizione dal Service Personale Tesoro è stata infine completata la visione sul personale del MEF: l'ottenuta integrazione tra dati economici e giuridici del ministero consente finalmente una visione a tutto tondo sulla gestione del personale e sui risultati delle politiche attuate fornendo un valido supporto per eventuali analisi previsionali sul tema.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di Gestione è stata avviata l'analisi delle evoluzioni indirizzate ad un coinvolgimento sempre maggiore degli uffici centrali del Dipartimento nell'ottica del monitoraggio del budget assegnato e dei volumi.

Monitoraggio Investimenti Pubblici

Nel corso del 2010, si sono intraprese, per il progetto di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) per il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, varie iniziative volte ad incrementare il patrimonio informativo presente all'interno del Data Warehouse MIP.

Tali iniziative hanno riguardato, sempre nell'ambito lavori pubblici, altri enti che si sono aggiunti ad Anas nell'invio delle informazioni o nella definizione dei protocolli di comunicazione come il Consorzio Venezia Nuova per il monitoraggio del progetto del Mose di Venezia e per Porto Marghera, Rete Ferroviaria Italiana per i progetti di sua competenza, Regione Lombardia, Regione Lazio etc.. L'invio delle informazioni da tali enti si basa sempre sulla logica della cooperazione applicativa, utilizzata per favorire l'interscambio di informazioni all'interno della Pubblica Amministrazione. Le informazioni vengono poi fruite tramite le funzioni di reportistica presenti all'interno del Data Warehouse del MIP.

Nel corso del 2010 si è anche consolidato, sempre per il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il sistema di Monitoraggio delle Grandi Opere, soluzione conoscitiva rivolta, in questa prima fase sperimentale, al monitoraggio dei movimenti finanziari originatesi sui conti dedicati delle imprese partecipanti ai lavori di una delle tratte della Metro C di Roma. La finalità del progetto, una volta esteso anche ad altre grandi opere, è quello di impedire l'infiltrazione di capitali di origine illecita all'interno delle procedure di affidamento e realizzazione delle opere di rilevante interesse nazionale.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

La definitiva approvazione della Legge di riforma di contabilità e finanza pubblica, Legge 196/2009, ha consentito di proseguire le attività di adeguamento delle funzionalità del sistema del bilancio finanziario alle nuove regole, tra cui - in materia di rimodulabilità delle dotazioni finanziarie - l'introduzione del tetto di rimodulabilità a livello di Missione/Titolo ed eliminazione del trattamento di prevalente nelle CO.FO.G.. In particolare, sono state ridisegnate e prodotte le tabelle di legge finanziaria (ora denominata Legge di Stabilità) in relazione alle nuove regole.

Sono stati inoltre rivisti tutti i prospetti di stampa degli atti dovuti (Disegno di Legge di bilancio, Nota di variazioni e Legge di Bilancio), che sono stati definitivamente ridisegnati per recepire quanto previsto dalla legge, in particolare l'esposizione del triennale di cassa e residui.

Portale della Contabilità Economica

La riforma della contabilità e finanza pubblica, Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, ha dato maggiore enfasi al ruolo della contabilità economica, prevedendo la pubblicazione dei documenti di Budget e di Consuntivazione dei costi quali "allegati" - rispettivamente dello Stato di previsione della spesa di ciascun Ministero (art. 21) e del Rendiconto generale dello Stato (art. 36) - e inserendo una programmazione di bilancio orientata sul medio termine; questo ha comportato l'avvio del rifacimento

del portale di Contabilità Economica e Note Integrative anche per adeguarle alle più recenti evoluzioni tecnologiche in materia di siti web e assicurarne una piena rispondenza alle disposizioni contenute nella Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca) in merito alla accessibilità dei sistemi informativi.

Sistema Informativo FEAGA

Nel corso del 2010 è stata realizzata la migrazione su piattaforma web del sistema informativo relativo al FEAGA, il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia per il finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune. Il progetto ha conseguito i seguenti risultati:

- completa automazione del c/c di tesoreria n. 23205 dell'IGRUE, su cui transitano i fondi del FEAGA, con la gestione dei flussi in entrata e in uscita con la Banca d'Italia, attraverso un colloquio telematico. In particolare, si consente la visualizzazione e la classificazione di tutti i movimenti in entrata, la predisposizione delle disposizioni di pagamento e l'invio degli ordini di prelevamento fondi in Banca d'Italia con la possibilità di interrogarne l'esito direttamente sul sistema;
- acquisizione e gestione delle rendicontazioni mensili di spesa degli organismi pagatori trasmesse telematicamente dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; il sistema permette di interrogare i dati a vari livelli di aggregazione per consentire valutazioni in merito allo stato della spesa degli Organismi Pagatori;
- gestione documentale per l'archiviazione di documenti in formato elettronico.

L'applicazione è raggiungibile dal Portale IGRUE, che rappresenta l'unico punto di accesso alle applicazioni del Sistema informativo dello specifico Ispettorato.

Sistema Informativo Entrate (SIE)

Nel corso del 2010 sono state integrate nel Sistema Informativo Entrate le classificazioni delle entrate previste nella Riforma della struttura del Bilancio e contenute nella Legge 196 del 2009.

In riferimento al Decreto del Ministero dell'Economia del 5/02/2010 sul pagamento dei diritti doganali mediante bonifico bancario e in base all'accordo tra Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato, Agenzia delle Dogane e Banca d'Italia, è stato realizzato un progetto di sviluppo per adeguare le funzionalità preposte alla gestione del versamento erariale.

È stato effettuato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Portale CMS (Content Management System) integrato con la gestione di profili per le funzioni di editing e la gestione di community (mailing-list, newsletter, sondaggi, faq, forum, blog etc.).

È stato avviato lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità del dato ricevuto via flusso telematico da soggetti esterni.

Sistema Informativo Monitoraggio (FEP)

Nel corso del 2010 è stata realizzata la componente del Sistema di IGRUE per il monitoraggio del Fondo Europeo per la Pesca, che affianca quanto già in esercizio per i fondi afferenti il Quadro Strategico Nazionale. Il progetto ha realizzato le seguenti macrofunzionalità:

- acquisizione dei dati di attuazione dei progetti relativi al fondo (per i dati sottoposti a monitoraggio e precedentemente formalizzati in un protocollo di colloquio). Tale acquisizione viene tecnicamente effettuata tramite web service con l'utilizzo della porta di dominio del MEF;
- validazione dei dati acquisiti da parte delle Autorità di Gestione responsabili dei programmi. La validazione certifica il dato come ufficiale e quindi lo rende di pubblica visione nonché inviabile alla Comunità Europea;
- reportistica. Sono stati predisposti una serie di report per poter accedere, in base ai profili di competenza, ai dati acquisiti e valicati.

All'applicazione è possibile accedere tramite il Portale IGRUE.

Sistema di reportistica e analisi dati validati del monitoraggio 2007-2013

L'applicazione, realizzata nel più ampio contesto del sistema informativo IGRUE, consente l'analisi dei dati e la produzione di reportistica relativamente al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati in ambito QSN 2007-2013 (Fondi Strutturali, Fondo Aree Sottoutilizzate, Programmazione Ordinaria Convergente), nonché dei progetti finanziati in ambito FEP.

L'applicazione consente l'interrogazione dei dati provenienti dai Sistemi periferici in una base informativa unitaria e storicizzata, non più dedicata esclusivamente ai Fondi Strutturali ma in grado di accogliere le informazioni di monitoraggio dei progetti indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento e dallo strumento programmatico nel cui ambito sono realizzati.

Le funzionalità dell'applicazione consentono la creazione di reportistica personalizzata in base alle esigenze estemporanee degli utenti, nonché l'utilizzo di report standard.

Oltre che dall'Ispettorato le informazioni, precedentemente raccolte e validate nel sistema gestionale, sono fruibili, in base al profilo e alle autorizzazioni assegnate con le apposite funzionalità, da una molteplicità di soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle politiche di sviluppo: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Amm.ni Centrali dello Stato (Miur, Mise, Min. Lav., etc.), strutture di valutazione nazionali (UVAL, ISFOL ecc), Commissione Europea.

Al pari dei sistemi gestionali cui fa riferimento, l'accesso all'applicazione avviene attraverso l'autenticazione nel Portale IGRUE.

Dematerializzazione pagamenti effettuati dai funzionari delegati

In attuazione del DM del 7 dicembre 2010 - *Nuove modalità di utilizzo delle somme messe a disposizione dei funzionari delegati con ordini d'accreditamento* (G.U. n. 7 del 11-1-2011), nel corso del 2010 è iniziato lo sviluppo delle funzionalità sul Sistema SICOGE per effettuare il nuovo colloquio con la Banca d'Italia per consentire il pagamento telematico con Ordinativi secondari e Buoni da parte dei funzionari delegati sugli Ordini di accreditamento di Contabilità ordinaria e la successiva rendicontazione dei pagamenti da parte della Banca d'Italia.

Il SICOGE consentirà quindi, a partire dai primi mesi del 2011, la progressiva dematerializzazione dei pagamenti effettuati dai Funzionari delegati.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

A completamento della totale copertura del sistema per le fattispecie contabili, nel 2010 è stata avviata l'analisi della gestione delle rilevazioni contabili legate ad ordinativi di spesa secondari (gestione dei Funzionari Delegati).

Sono state completate le funzionalità relative alla fattura elettronica implementando i processi di integrazione con i sistemi documentali e quelli di ciclo passivo.

Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Nel corso del 2010 è proseguita l'automazione del processo di ciclo passivo. In particolare, sono state realizzate le integrazioni con SICOGE, relativamente all'impegno per la copertura finanziaria di contratti e ordini e relativamente alla fattura elettronica, al fine di gestire l'avanzamento di evasione di contratti e ordini consentendone la riconciliazione con il documento elettronico.

Relativamente alla gestione dei beni, è stata avviata l'analisi di un nuovo modulo applicativo Pigreco (rifacimento di GECCO in ottica integrata con SCAI), con l'obiettivo di completare l'intero iter contabile amministrativo, dalla contrattualizzazione al pagamento delle fatture d'acquisto.

Sperimentazione bilancio di cassa

Nel corso del 2010, nell'ambito della fase di sperimentazione prevista dalla riforma del bilancio, sono state realizzate le funzionalità che consentono alle Amministrazioni di seguire le fasi di previsione di spesa con i criteri del bilancio di sola cassa. Sono state selezionate tre Amministrazioni pilota (Interno, Difesa e Infrastrutture e trasporti) che, a partire dai dati di competenza e di stanziamento gestiti nel sistema SICOGE, hanno effettuato le previsioni di pagamento per il triennio 2011-2013.

Rifacimento Sistema Spese

Nell'ottica di far evolvere il parco infrastrutturale e applicativo della Ragioneria Generale dello Stato, nell'ambito più generale del reengineering dei sistemi contabili, è stato avviato il rifacimento del sistema spese. Questo ha comportato anche una analisi delle necessità funzionale ad adottare tutti gli strumenti necessari per la graduale dismissione del Mainframe MVS.

Sistema Informativo Direzionale RGS

Nel corso del 2010 sono state analizzate le esigenze dell'Ufficio di collaborazione del Ragioniere Generale dello Stato e sono stati individuati gli indicatori (Key Performance Indicators) di interesse. In particolare è proseguita l'azione di integrazione di contenuti eterogenei provenienti da datamart (DW RGS) o da qualsiasi altro sistema legacy o fonte dati. Particolare interesse nel corso del 2010 hanno rappresentato i dati di risorse umane e quelli gestiti dai modelli di finanza pubblica.

Adempimenti in ambito spesa sanitaria

Nell'ambito della spesa sanitaria, in materia di acquisto di beni e servizi, è previsto da parte del Tavolo Tecnico di Igespes il monitoraggio degli acquisti effettuati al di fuori delle convenzioni Consip e per importi superiori ai parametri di qualità e prezzo di riferimento.

Al fine di automatizzare il processo delle attività finalizzate alla verifica degli adempimenti in materia di acquisti di beni e servizi come previsto dall' art. 22 del D.L. n. 78/2009, nel corso del 2010 la RGS ha dato avvio al progetto Adempimento beni e servizi, che ha visto anche la collaborazione del DAG.

Le funzionalità realizzate hanno consentito di informatizzare la compilazione, da parte di Regioni e strutture sanitarie, delle schede di rilevazione relative a dieci categorie merceologiche al fine di consentire l'acquisizione in maniera automatizzata del flusso informativo tra Regioni e IGESPEs e di supportare le attività di verifica consentendo l'analisi del rispetto, sostanziale e non formale, degli adempimenti richiesti dal Tavolo Tecnico.

Il Data Warehouse RGS

Nel corso del 2010, il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato (DW RGS) ha continuato ad ampliare il suo parco utenti, in particolar modo presso gli Enti Regione fornendo periodicamente informazioni sull'andamento del Patto di Stabilità per gli enti territoriali di competenza.

In ambito progetto "Cedolino Unico" sono state acquisite nel Data Warehouse le informazioni per le nuove modalità di gestione degli stipendi e delle competenze accessorie dei dipendenti delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato. Le informazioni relative ai capitoli di Cedolino Unico e dei relativi accantonamenti sono state messe a disposizione degli utenti dei Data Mart IGB, IGAE, IGICS, UCB e Amministrazioni Autonome.